

SCHEDA INTERVENTI

Grugliasco – B) PROGETTI DI MANUTENZIONE RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO – B1-GRU; B2-GRU

1. Nome identificativo del progetto

Riqualificazione viabilità quartiere ATC - Riqualificazione viabilità Borgata Gerbido

2. Comune/i proponente/i

Comune di Grugliasco

3. Responsabile Unico del Procedimento(RUP)

Ente	Comune di Grugliasco			
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Piazza Matteotti n° 50 - 10095 Grugliasco			
Telefono	0114013701	cell.	3357755647	fax
e-mail referente	lavoripubblici.gru@legalmail.it grazia.topi@comune.grugliasco.to.it			
RUP B.1)	marco.franco@comune.gurgliasco.to.it			
RUP B.2)	omar.bodrito@comune.grugliasco.to.it			
Funzionario di riferimento	Ing. Grazia Maria Topi			

SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4 , comma 2 del Bando)

Le politiche di espansione e riqualificazione delle aree verdi e degli spazi pubblici di Grugliasco hanno carattere di priorità nel programma dell'amministrazione comunale, condiviso dalla cittadinanza attraverso incontri di quartiere ed i contributi ricevuti dal percorso del bilancio partecipato; l'obiettivo è migliorare la qualità dell'ambiente urbano puntando al recupero ed alla riqualificazione delle aree caratterizzate da degrado e abbandono. Il piano degli interventi risponde ad una forte domanda da parte degli abitanti rispetto ai bisogni di ogni fascia della popolazione: bambini, adolescenti, famiglie, disabili, sportivi, anziani.

Le aree interessate sono caratterizzate da condomini prevalentemente di edilizia popolare sovvenzionata, all'estrema periferia della città, ai confini con Rivalta, Rivoli e Torino, in quartieri ad elevata densità demografica (2.900 abitanti per km²), che hanno avuto uno sviluppo analogo alle altre aree periferiche del territorio: al termine della seconda guerra mondiale Grugliasco era un centro prevalentemente agricolo con poco più di 4.000 abitanti; considerata la contiguità territoriale con Torino, principale polo del progresso industriale e dell'automazione trainato dalla FIAT, la città ha quasi decuplicato la popolazione (39.500 abitanti al censimento del 2000, 37.966 a quello del 2015), con un incremento epocale fino ai 30.400 residenti del 1970. In quegli anni si localizzano a Grugliasco grandi imprese del settore metalmeccanico e l'area ovest registra il più elevato tasso di crescita, per numero di stabilimenti e di addetti, di tutta la cintura torinese. La popolazione di Grugliasco cresce a ritmi elevatissimi, per effetto di importanti flussi

d'immigrazione dalle regioni del sud Italia e dal Veneto, con le inevitabili difficoltà d'integrazione dei nuovi residenti e l'adeguamento di ogni genere di servizi legati ad uno sviluppo urbanistico rapido e convulso. Recentemente a questo quadro, faticosamente stabilizzato, si sono sovrapposti nuovi flussi immigratori di extracomunitari e la congiuntura economica fragile e sfavorevole ha accentuato le problematiche di disagio e marginalità (disoccupazione giovanile al 34% nel 2015). I progetti intendono rispondere alle esigenze di integrazione di persone di numerose etnie e culture diverse nel tessuto urbano, interpretando un modello operativo rivolto a ridurre ed eliminare conflitti e ghettizzazioni.

5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)

- progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)

B.1-GRU) Le aree sono aperte al transito pubblico. Attualmente risultano in pessimo stato di conservazione, la manutenzione è scarsa.

Per Via Galimberti (proprietà pubblica) le lavorazioni consisteranno nel rifacimento del manto stradale, di gran parte dei marciapiedi esistenti, nella sostituzione dei cordoli stradali, nel nuovo convogliamento delle acque piovane, nell'installazione e posizionamento della segnaletica stradale e nel rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in tutto il tratto.

Per il Parcheggio, attualmente di proprietà privata le opere saranno eseguite dal privato, ATC, prevede la sistemazione dell'area, con rifacimento del manto stradale e della rete fognaria bianca. Sarà inoltre realizzato un nuovo impianto di illuminazione pubblica ed un'adeguata segnaletica stradale sia di tipo orizzontale che verticale. Al termine degli interventi l'area verrà dismessa al Comune.

B.2-GRU) La viabilità di confine si trova attualmente in condizioni di scarsa manutenzione e degrado. La piazza della Borgata risulta priva di caratteristiche tali da donarle un'identità riconosciuta da tutti i fruitori residenti e confinanti. Sinteticamente le opere previste riguardano la sistemazione delle pavimentazioni compresi i marciapiedi con eliminazione delle barriere architettoniche, la realizzazione di una nuova strada di collegamento al fine di diminuire il traffico sulla viabilità a carattere residenziale, il rifacimento totale della segnaletica orizzontale e verticale. Conseguentemente, l'adeguamento delle fognature bianche, il rifacimento dell'illuminazione pubblica al fine di migliorare la sicurezza e di attuare interventi di risparmio energetico. Verrà completamente rivisto l'impianto semaforico di tutta l'area interessata.

L'elemento caratterizzante sarà la riqualificazione degli spazi pubblici, mediante la

trasformazione parziale di aree a parcheggio in Piazza di Borgata, tramite inserimento di spazi a verde attrezzato.

Gli interventi di riqualificazione della piazza del Gerbido hanno anche l'obiettivo di incrementare il senso di appartenenza degli abitanti, in quanto fattore determinante per consolidare senso di sicurezza nei cittadini e per rendere gli spazi vivi e rappresentativi. Per fare ciò gli interventi saranno accompagnati da un percorso di partecipazione e empowerment con i cittadini, che li coinvolga sia nelle attività di realizzazione, cura e manutenzione degli spazi sia nelle azioni di comunicazione attraverso i mezzi informatici. Sarà questa l'occasione per offrire occasioni formative e informative per ridurre il digital divide.

6. Lotti funzionali

(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

- Progetto costituito da un unico lotto funzionale
 Progetto costituito da più di un lotto funzionale

Sia l'intervento B.1 sia l'intervento B.2 sono costituiti ciascuno da un unico lotto funzionale.

7. Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

(Indicare lo/gli strumento/i urbanistico/i vigente/i di riferimento - Art. 6, comma 1, lett. c del Bando)

I progetti oggetto della richiesta di finanziamento risultano conformi al P.R.G.C. approvato con D.G.R. 4-5410 del 14 marzo 2002, e successive varianti, nonché al Progetto Preliminare di Variante Generale di Revisione del P.R.G. adottata con D.C.C. n° 21 del 28 aprile 2016.

8. Conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

I progetti oggetto della richiesta di finanziamento risultano conformi:

- al Piano Territoriale Regionale approvato con D.C.R. n° 122-29783 del 21 luglio 2011
- al Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n° 53-11975 del 26 febbraio 2013
- al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato con D.C.P. n° 26817 del 20 luglio 2010 ed approvato con D.C.R. n° 121-29579 del 21 luglio 2011

9. Vincoli ambientali, beni culturali, beni ed immobili sottoposti a tutela paesaggistica

(Qualora i progetti rechino interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, gli stessi dovranno essere corredati dalle relative autorizzazioni rilasciate, o da una preventiva dichiarazione in merito alla loro compatibilità - Art. 4, comma 4 e art. 5, commi 4 e 5 del Bando)

Il progetto reca interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale? NO SI
Specificare il tipo di vincolo:

10. Stato della progettazione

(indicare il livello e gli estremi di approvazione del progetto – Art. 6, comma 1, let. b, del Bando)

progetto di fattibilità tecnica ed economica

progetto definitivo

progetto esecutivo

--

SEZIONE III: ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

11. Costo complessivo del progetto

Euro hm 6.136.500,00

12. Quadro economico dell'intervento

Tipologia di Costo	B.1	B.2	Totale
Importo lavori	261.391,79	1.550.000,00	1.811.391,79
Spese tecniche	26.791,67	125.839,29	152.630,96
Espropri	0,00	0,00	0,00
IVA	63.262,34	181.866,24	245.128,58
Costi per Servizi (specificare:)	0,00		0,00
Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando (specificare:)	0,00	83.500,00	83.500,00
Altri costi (specificare: Accantonamento, imprevisti, ANAC)	21.554,19	122.294,47	143.848,66
TOTALE	373.000,00	2.065.500,00	2.438.500,00

13. Piano di copertura finanziaria

(Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)

Voci	B.1	B.2	Totali
Totale costi di investimento	373.000,00	5.763.500,00	6.136.500,00
Copertura costi di investimento	373.000,00	2.065.500,00	2.438.500,00
Risorse pubbliche (bando)	300.000,00	1.670.000,00	1.970.000,00
Risorse private	73.000,00	3.500.000,00	3.573.000,00
Altre risorse finanziarie pubbliche:			
Risorse regionali	0	0	0
Risorse comunali		593.500,00	593.500,00
Altro			

Totale fabbisogno di esercizio (oneri manutenzione annuali a partire dal terzo anno)	5.000,00	20.000,00	25.000,00
Copertura fabbisogno di esercizio	5.000,00	20.000,00	25.000,00
Saldo finanziario	378.000,00	2.085.500,00	2.463.500,00
Totale fabbisogno	300.000,00	1.670.000,00	1.970.000,00
Totale copertura (pubblico-privato)	78.000,00	593.500,00	671.500,00
Saldo	0	0	0

14. Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2 e limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2)

(indicare il limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il soggetto proponente è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento, facendo ricorso a risorse proprie o a finanziamenti privati, o ridimensionando l'iniziativa assicurando l'efficacia dei risultati parziali in questo modo conseguiti)

L'importo complessivamente richiesto è di € 1.970.000,00. L'Ente potrà comunque realizzare una parte gli interventi, rivisti e ridimensionati, qualora l'importo concesso fosse pari ad € 1.500.000,00

15. Descrizione del modello di gestione prescelto

Il modello scelto è quello del lavoro di rete e della progettazione partecipata, che vede tutti gli attori protagonisti nella definizione delle azioni, valorizzando le specifiche competenze. Il coinvolgimento degli stake holder è garantito dal Coordinamento di borgata a cui partecipano : la scuola Baracca, la parrocchia Spirito Santo, il servizio sociale, il centro sportivo Rari Nantes, l'associazione di borgata Gerbido. Tale soggetto di rapporterà con il gruppo di lavoro comunale per coordinare i tempi e le modalità di gestione e comunicazione. Il coordinamento tra i diversi soggetti viene svolto da un operatore con competenze nel campo dell'animazione socio culturale.

16. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto

(Indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)

Il modello di gestione prevede che la copertura dei costi avvenga nell'ambito delle attività del Bilancio Partecipato, che si snodano prevalentemente nelle borgate. Gli elementi di criticità potranno verificarsi nella difficoltà di allineare i percorsi di partecipazione con le rigidità amministrative. Tali criticità sono note a chi opera nel campo e comincia ad essere presente un po' di giurisprudenza e buone pratiche consolidate con cui confrontarsi

SEZIONE IV: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI

17. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde

(Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dagli interventi previsti, specificando come il progetto contribuisce alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie)

Esigenza di mettere a disposizione dei cittadini uno spazio di adeguata qualità per ambiente e sicurezza, luogo d'incontro tra giovani, famiglie ed anziani.

Esigenza di valorizzare uno spazio comune, curato e fruibile per il tempo libero, che possa favorire la socializzazione e l'integrazione nel quartiere.

Esigenza di ridurre il traffico di attraversamento, di migliorare la sicurezza e la qualità della vita

18. Tipologia e numero di beneficiari diretti e indiretti e relative modalità di individuazione

(Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa al progetto. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, beneficiare del progetto)

Tutta la Città di Grugliasco (n° ab. 38.022 abitanti a luglio 2016).

In particolare:

B.1) Borgata Gerbido, con un numero di abitanti di circa 2.400 e, a causa della sua posizione molto decentrata sfrangiata sulla Città di Torino, la quota di popolazione di quella Città che, di fatto, gravita sulla Borgata per moltissimi aspetti legati al vivere quotidiano dei propri abitanti.

B.2) Quartiere San Giacomo, con un numero di abitanti di circa 2.500, in larga misura costituito da edifici di edilizia sovvenzionata

19. Ricadute positive per il territorio

(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento per il territorio)

Miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente di vita per mezzo di nuove piantumazioni verdi e cura di quelle esistenti e la realizzazione di aree attrezzate per il tempo libero ed il gioco.

Contrasto ai fenomeni di reati ambientali e micro-delinquenza nelle aree verdi abbandonate.

Miglioramento del senso civico e del rispetto di un'area pubblica utile e fruita da tutti.

Rivitalizzazione sociale del quartiere ed integrazione.

SEZIONE V: TEMPISTICA

20. Tempi di esecuzione

(Indicare i tempi complessivi di esecuzione del progetto)

Come da cronoprogramma:

B.1) 10 mesi consecutivi per arrivare alla fase di gestione

B.2) 25 mesi consecutivi

SEZIONE VI: RISULTATI ATTESI

21. Indicatori di realizzazione e di risultato

(Quantificare gli indicatori di realizzazione/risultato, attuali e attesi relativi al progetto. Gli indicatori di realizzazione sono riferiti all'attività –ad esempio, edifici costruiti o numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario-; gli indicatori di risultato si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dall'intervento – ad esempio nuovi posti di lavoro creati, utenti serviti, riduzione dei reati)

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	Superficie riqualificata pubblica B.1	0	4.200 mq
	Superficie privata (uso pubblico) riqualificata B.1	0	1.250 mq
	Superficie riqualificata B.2	0	17.500 mq
	alberature	13	22
	Spazi aggregativi B.2	0	1
Risultato	CO2 assorbita anno (B.2)	325	550
	Popolazione beneficiaria (B.2)	2.400	2.880
	Presenza barriere architettoniche B.1	100,00%	0
	Presenza barriere architettoniche B.2	80,00%	0

SEZIONE VII: ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

22. Partecipazione di soggetti privati

(Indicare gli eventuali soggetti privati coinvolti)

La partecipazione dei privati avviene attraverso accordi intercorsi con privati mediante i quali, nell'ambito della pianificazione urbanistica, a fronte della edificazione concessa al soggetto privato verranno cedute gratuitamente al Comune aree edificabili, per una capacità edificatoria di circa 10.000 mq di superficie utile, dalla cui valorizzazione saranno reperite risorse da destinare principalmente a interventi di riqualificazione. Si tratta in particolare dell'attuazione dell'area di intervento n° 64 "Allason" della variante generale al PRG in itinere che riguarda un'area degradata in passato occupata da attività produttiva dismessa; riguarda pertanto un'area densa ai sensi del Piano Territoriale della Provincia (PTC)

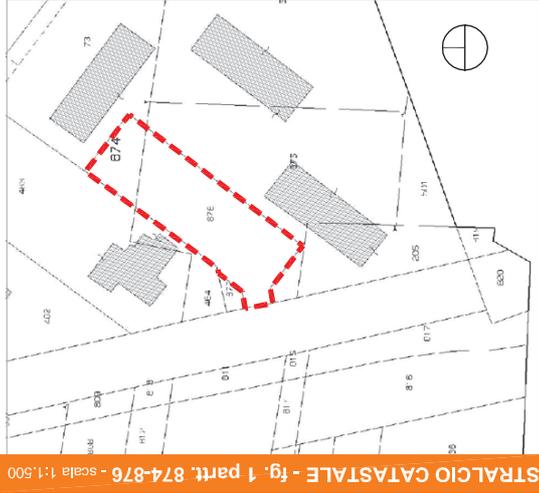
23. Modalità di coinvolgimento dei soggetti privati

(Indicare le modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica)

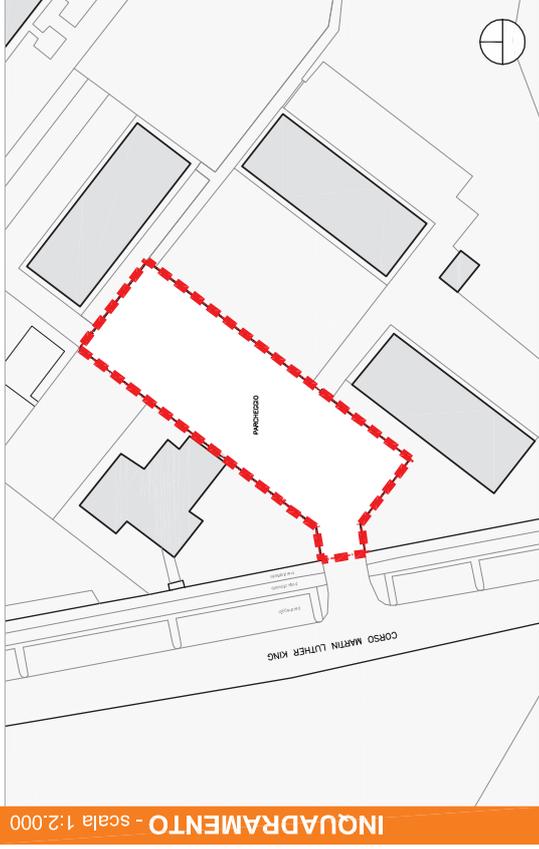
I privati si sono impegnati alla cessione gratuita delle aree edificabili descritte al precedente punto 22 con lettera di impegno il cui contenuto è stato recepito nel Progetto Preliminare di Variante Generale di Revisione del P.R.G. adottata con D.C.C. n° 21 del 28 aprile 2016.

Grugliasco – AZIONE B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

Nome identificativo del progetto: "Azione B.1 - Riqualificazione viabilità quartiere ATC fra le Vie Galimberti e Corso King"



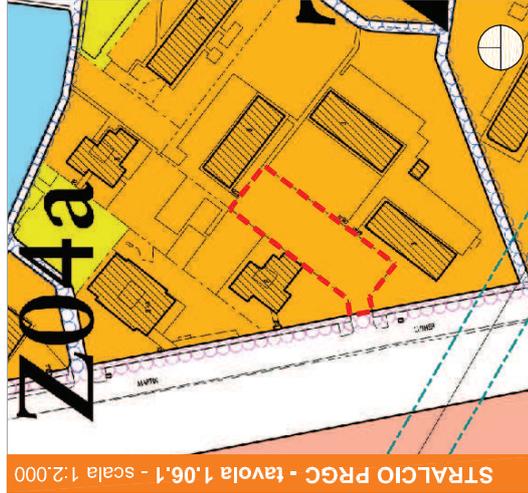
STRALCIO CATASTALE - fg. 1 part. 874-876 - scala 1:1.500



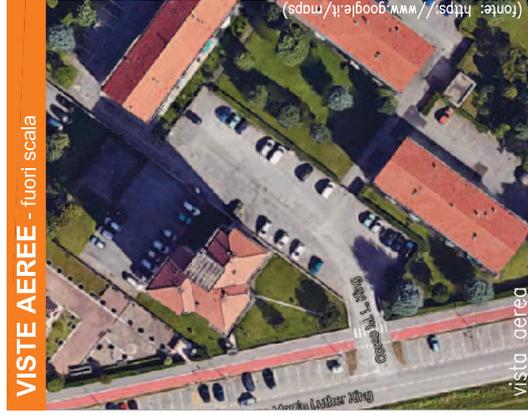
INQUADRAMENTO - scala 1:2.000



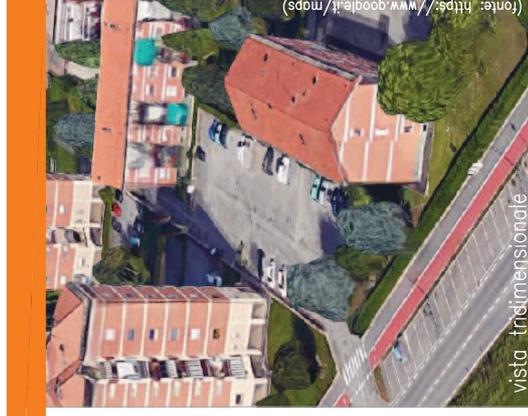
vista interna area a parcheggio



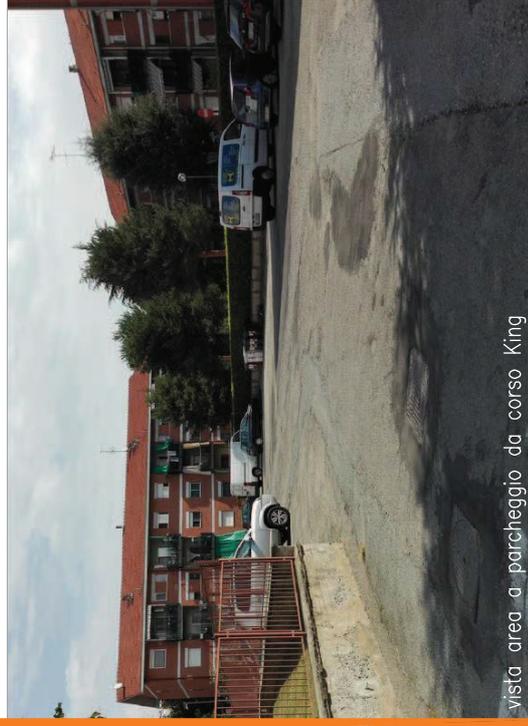
STRALCIO PRGC - tavola 1.06.1 - scala 1:2.000



VISTE AEREE - fuori scala



vista tridimensionale



vista area a parcheggio da corso King

Responsabile Unico del Procedimento
 geom. Marco Franco

Progettista
 Ing. Irene Auddino

Il Dirigente
 Ing. Grazia Maria Topi

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

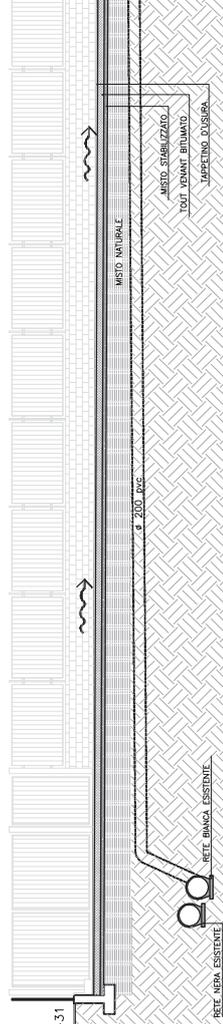
Grugliasco – AZIONE B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

Nome identificativo del progetto: "Azione B.1 - Riqualificazione viabilità quartiere ATC fra le Vie Galimberti e Corso King"



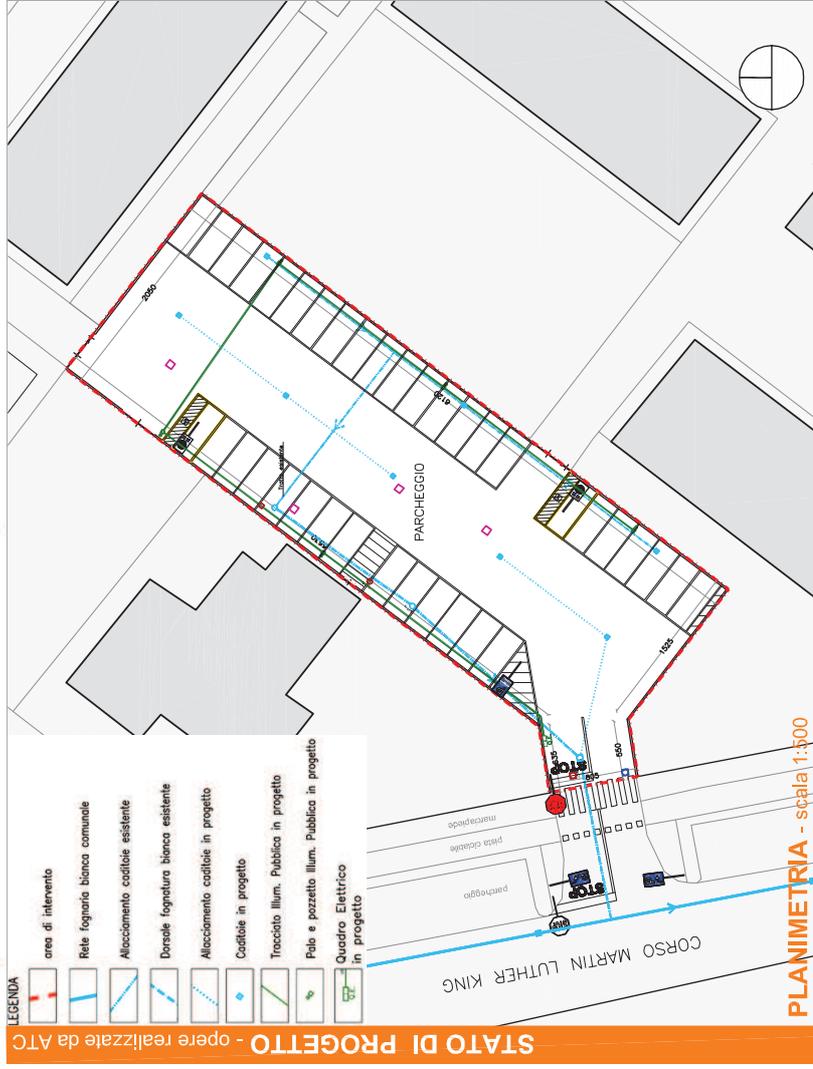
PLANIMETRIA - scala 1:300

SEZIONE TIPO - scala 1:100



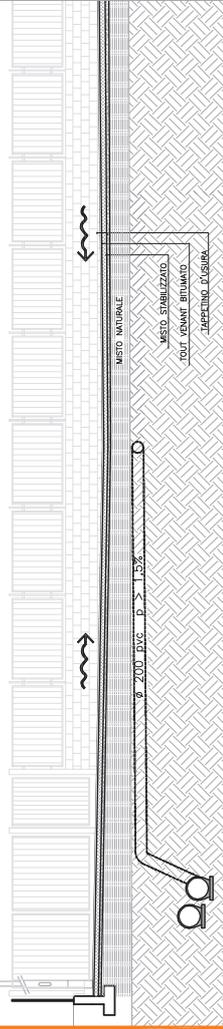
Responsabile Unico del Procedimento
 geom. Marco Franco

Progettista
 Ing. Irene Audino



PLANIMETRIA - scala 1:300

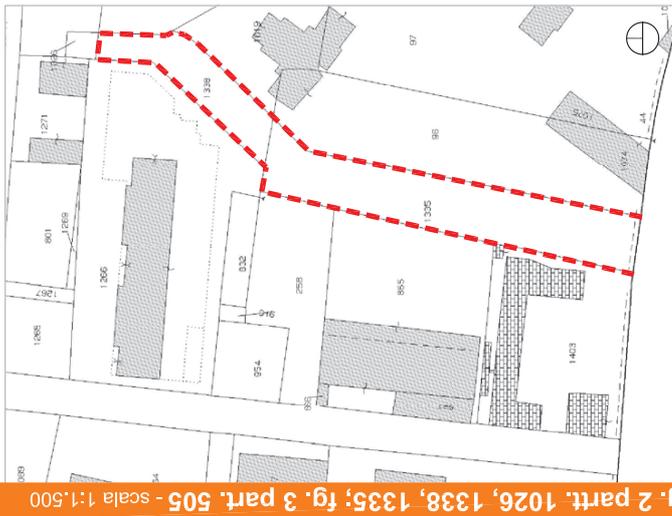
SEZIONE TIPO - scala 1:100



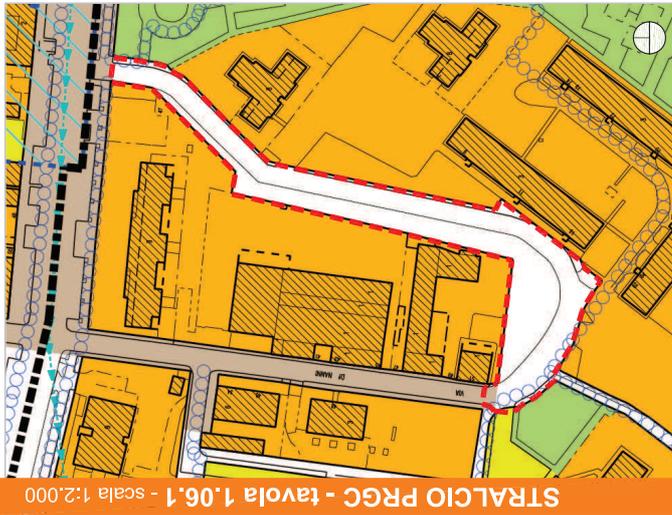
Il Dirigente
 Ing. Grazia Maria Topi

Grugliasco – AZIONE B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

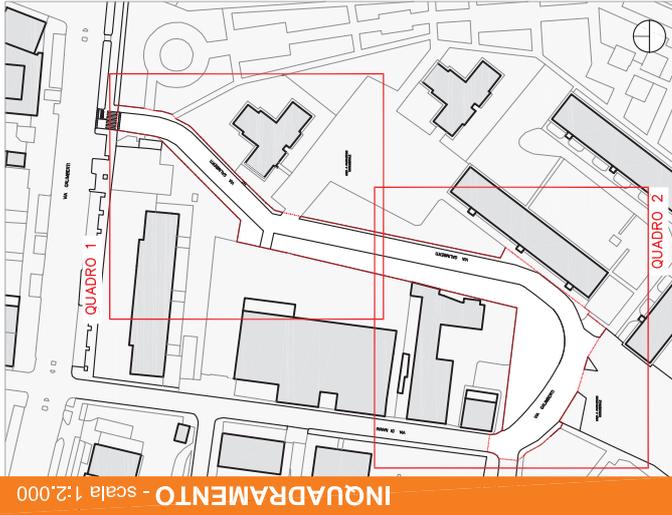
Nome identificativo del progetto: "Azione B.1 - Riqualficazione viabilità quartiere ATC fra le Vie Galimberti e Corso King"



STRALCIO CATASTALE - fg. 2 part. 1026, 1338, 1335; fg. 3 part. 505 - scala 1:1.500



STRALCIO PRGC - tavola 1.06.1 - scala 1:2.000



INGUADRAMENTO - scala 1:2.000



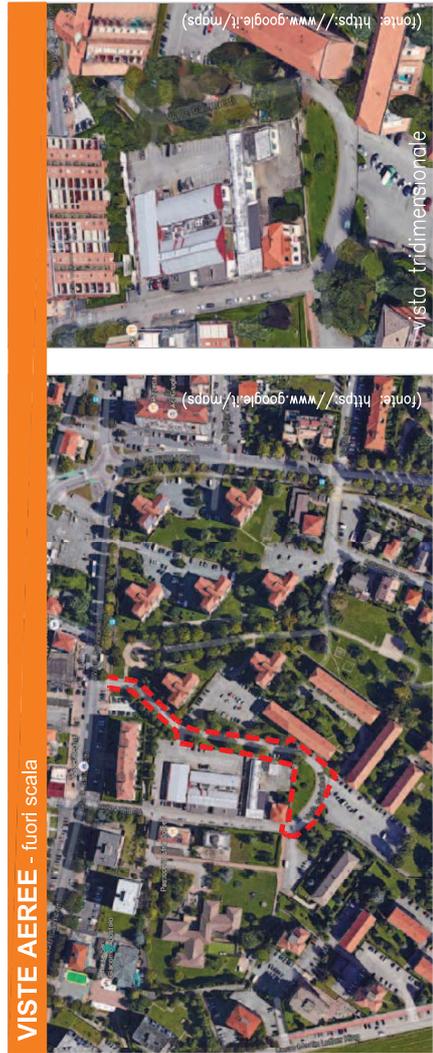
pavimentazione sconnessa



pavimentazione e marciapiedi sconnessi



pavimentazione sconnessa



VISTE AEREE - fuori scala



VISTA TRIDIMENSIONALE



VISTE AEREE - fuori scala

Responsabile Unico del Procedimento
geom. Marco Franco

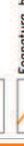
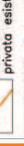
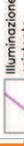
Progettista
Ing. Irene Auddino

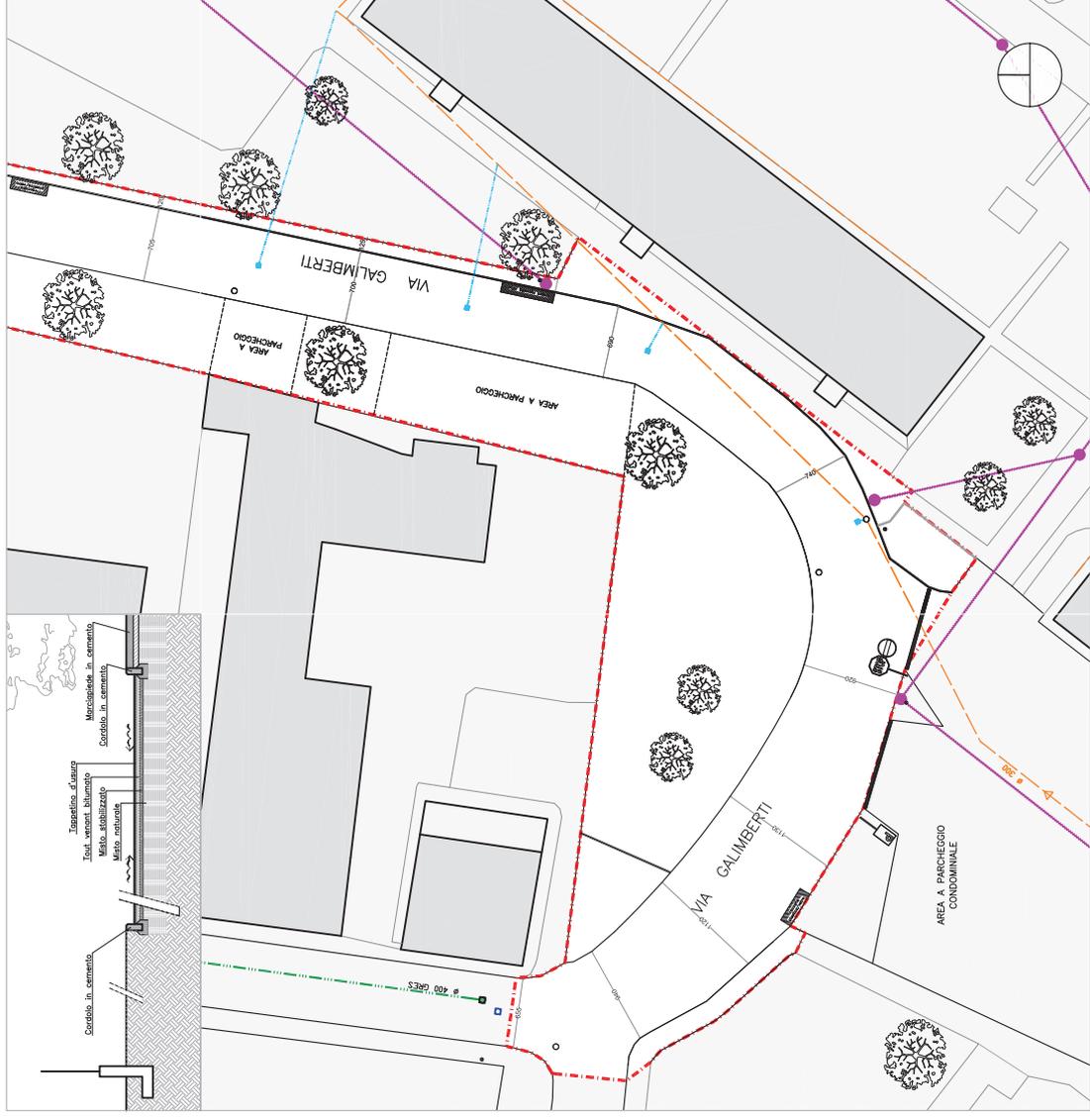
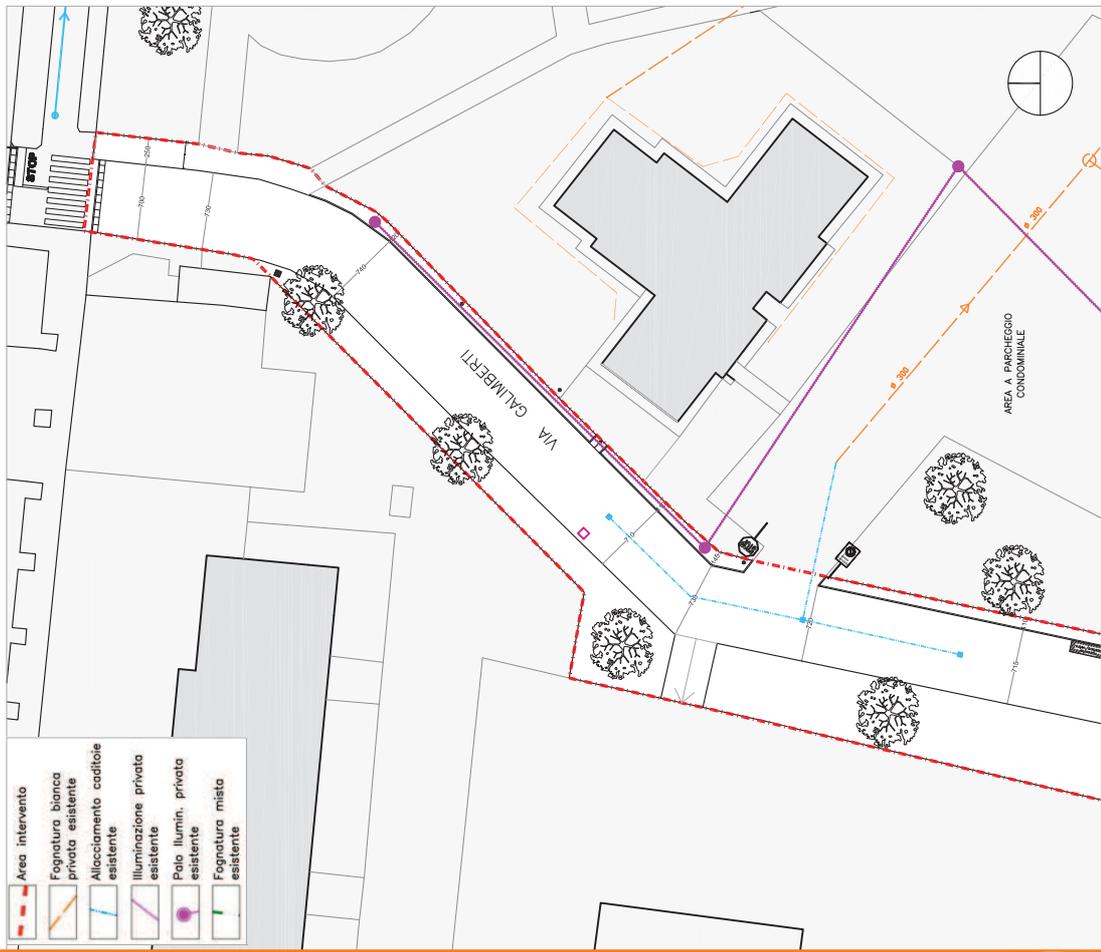
Il Dirigente
Ing. Grazia Maria Topi

Nome identificativo del progetto: "Azione B.1 - Riqualificazione viabilità quartiere ATC fra le Vie Galimberti e Corso King"

QUADRO 1 **SEZIONE TIPO** - scala 1:100 **PLANIMETRIA** - scala 1:500 **QUADRO 2**

LEGENDA

-  Area intervento
-  Fognatura bianca privata esistente
-  Allacciamento caditoie esistente
-  Illuminazione privata esistente
-  Palo illumin. privata esistente
-  Fognatura mista esistente



STATO DI FATTO

Responsabile Unico del Procedimento
geom. Marco Franco

Progettista
Ing. Irene Audirino

Il Dirigente
Ing. Grazia Maria Topi

Nome identificativo del progetto: "Azione B.1 - Riqualficazione viabilità quartiere ATC fra le Vie Galimberti e Corso King"

LEGENDA

	Area intervento
	Fognatura bianca in progetto
	Allacciamento caditoie esistente
	Allacciamento caditoie in progetto
	Caditoia esistente
	Caditoia in progetto
	Pozzetto d'ispezione in progetto
	Fognatura mista esistente
	Tracciato il. pubblica in progetto
	Palo e pozzetto in progetto
	Quadro Elettrico in progetto

STATO DI PROGETTO

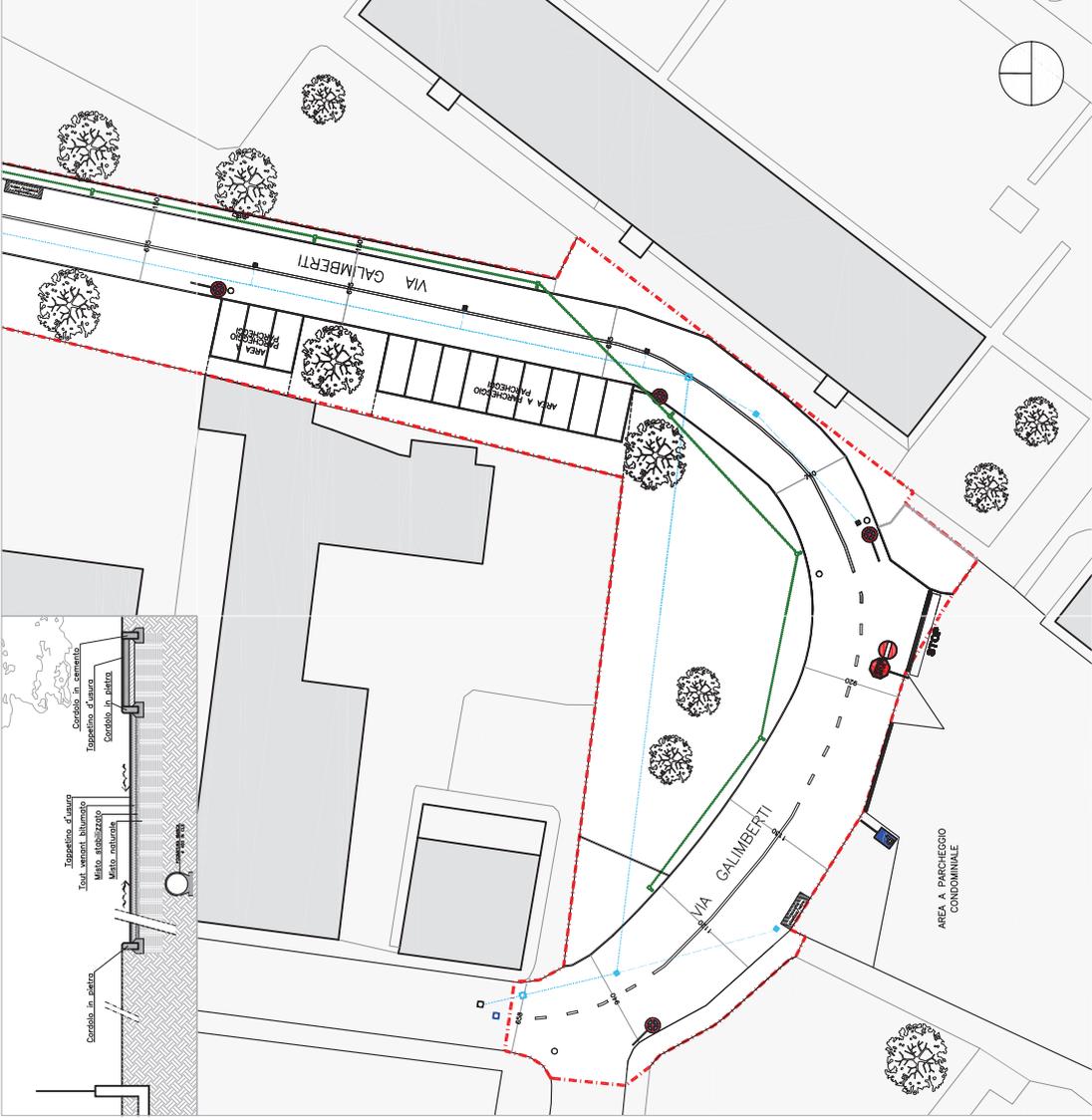
QUADRO 1 **PLANIMETRIA** - scala 1:500



Responsabile Unico del Procedimento
 geom. Marco Franco

Progettista
 Ing. Irene Audirio

QUADRO 2 **PLANIMETRIA** - scala 1:500



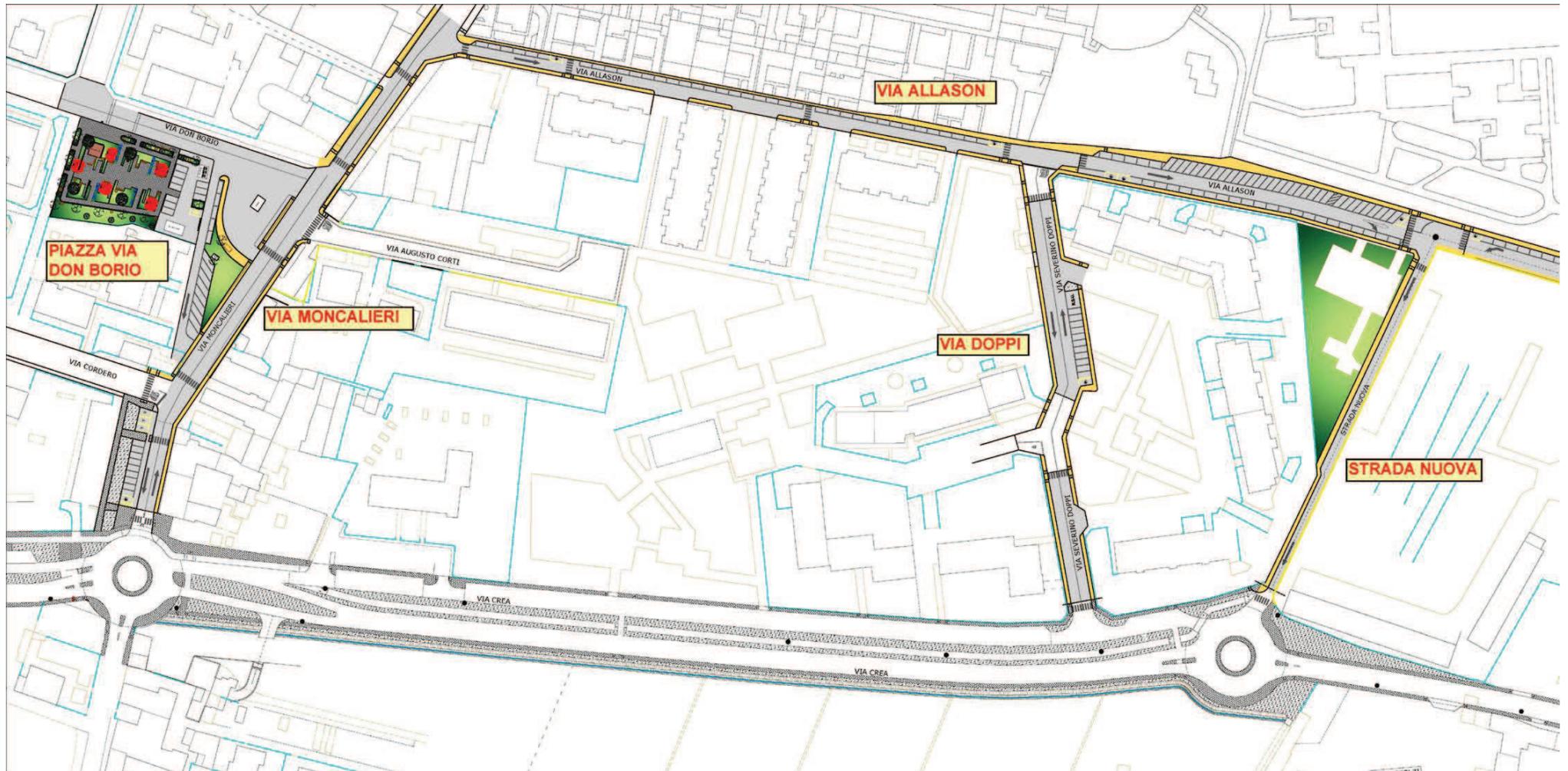
Il Dirigente
 Ing. Grazia Maria Topi



Grugliasco – AZIONE B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

Nome identificativo del progetto: "Azione B.2 - Riqualificazione viabilità e spazi pubblici in Borgata Gerbido"

PLANIMETRIA GENERALE Scala 1:1500



Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Omar Bodrito

Progettista
Ing. Carlo de Blasio di Palzzi

Il Dirigente
Ing. Grazia Maria Topi



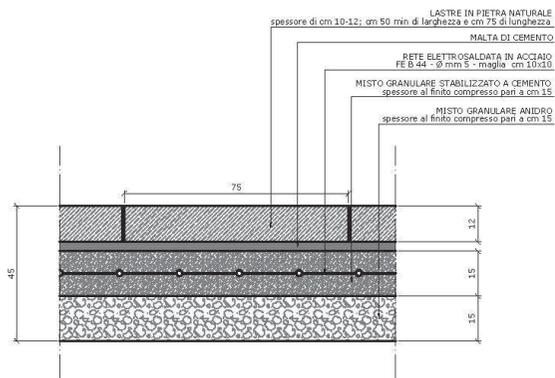
Grugliasco – AZIONE B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

Nome identificativo del progetto: "Azione B.2 - Riqualificazione viabilità e spazi pubblici in Borgata Gerbido"

PIAZZA VIA DON BORIO – Scala 1:250



PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI PIETRA DI NATURALE



Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Omar Bodrito

Progettista
Ing. Carlo de Blasio di Palizzi

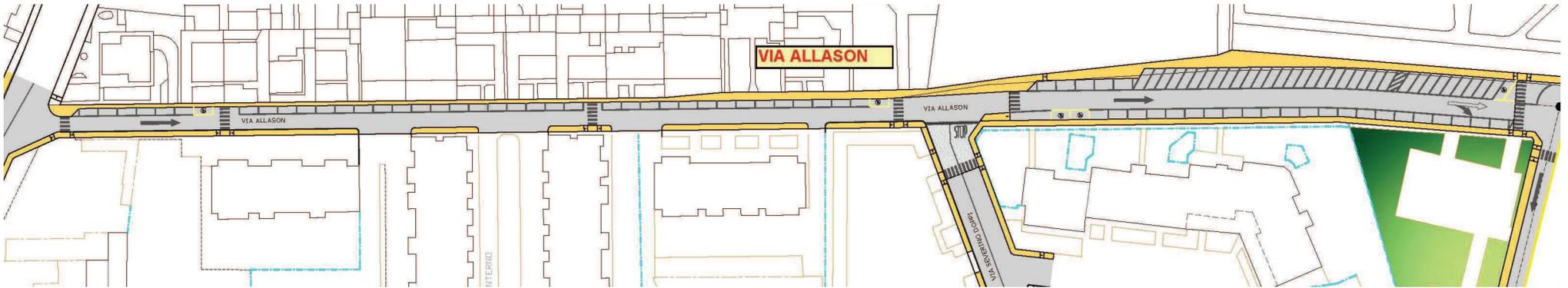
Il Dirigente
Ing. Grazia Maria Topi



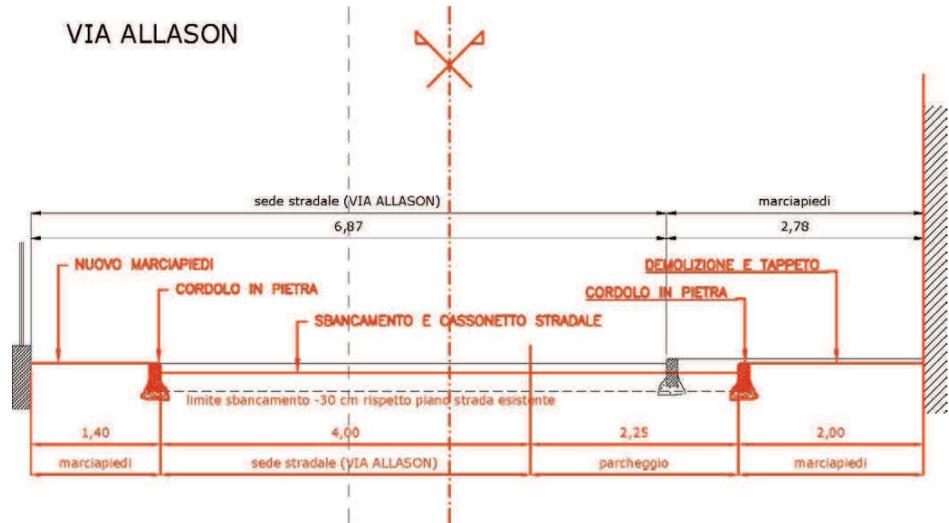
Grugliasco – AZIONE B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

Nome identificativo del progetto: "Azione B.2 - Riqualificazione viabilità e spazi pubblici in Borgata Gerbido"

VIA ALLASON – Scala 1:1.000



VIA ALLASON



Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Omar Bodrito

Progettista
Ing. Carlo de Blasio di Palizzi

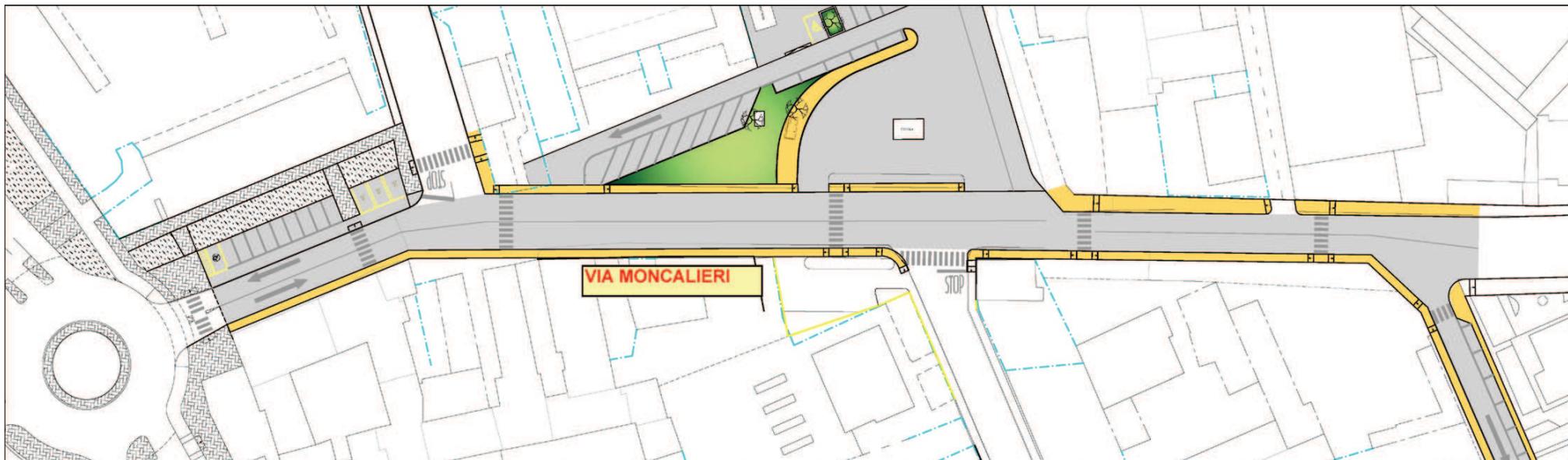
Il Dirigente
Ing. Grazia Maria Topi



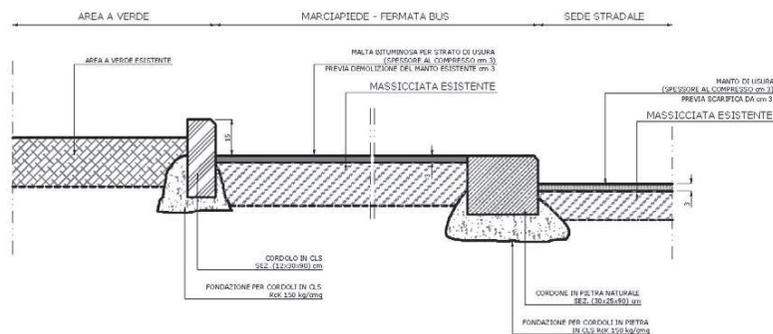
Grugliasco – AZIONE B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

Nome identificativo del progetto: "Azione B.2 - Riqualificazione viabilità e spazi pubblici in Borgata Gerbido"

VIA MONCALIERI – Scala 1:750



PARTICOLARE MARCIAPIEDE - FERMATA BUS SU VIA MONCALIERI -



Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Omar Bodrito

Progettista
Ing. Carlo de Blasio di Palizzi

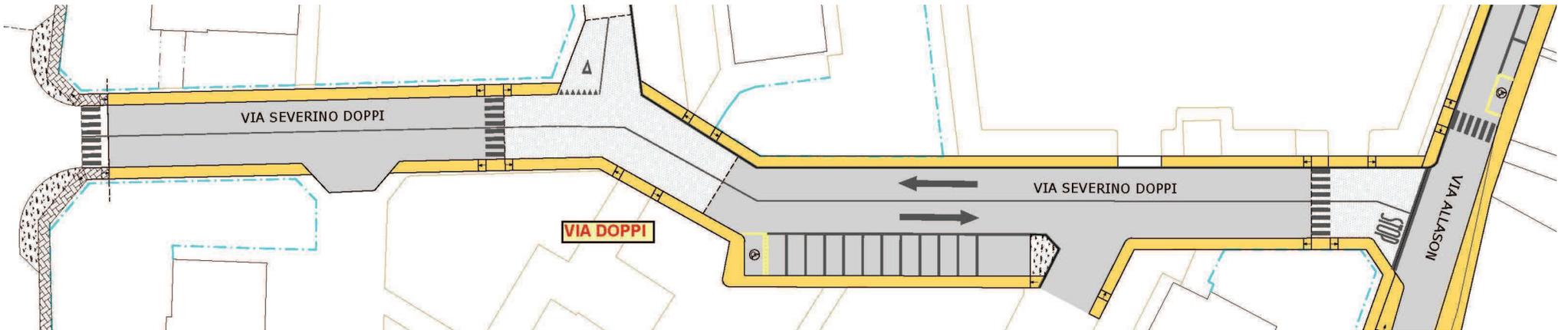
Il Dirigente
Ing. Grazia Maria Topi



Grugliasco – AZIONE B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE

Nome identificativo del progetto: "Azione B.2 - Riqualificazione viabilità e spazi pubblici in Borgata Gerbido"

VIA DOPPI – Scala 1:500



Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Omar Bodrito

Progettista
Ing. Carlo de Blasio di Palzzi

Il Dirigente
Ing. Grazia Maria Topi